



Matteo Buzzi
Pierre Zanchi
Consiglieri comunali

Lodevole
Consiglio Comunale della Città di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 30 agosto 2018

Mozione

Ai sensi dell'art. 67 della Legge Organica Comunale del Canton Ticino e dell'art. 37 del Regolamento Comunale della Città di Locarno, presentiamo la seguente mozione.

Bus navetta elettrico gratuito per il centro storico di Locarno

L'accesso al centro storico con i mezzi pubblici per i clienti delle botteghe del centro senz'auto, per persone con problemi motori o in carrozzella, genitori con passeggini non è oggi possibile con i mezzi di trasporto pubblico le cui fermate attuali distano da 200 a 400 metri. Se si prende come riferimento il centro di città vecchia (Piazzetta delle Corporazioni) verso nord la linea bus 2 è infatti raggiungibile a 250 m (frequenza solo oraria e percorso lungo per raggiungere la stazione FFS, coincidenze scarse per raggiungere altre zone della città) mentre la linea 1 con una buona frequenza (fino a 4 corse orarie) si trova a 350 m verso ovest, a 200 metri verso sud (ma con dislivello di oltre 50m) e a ben 400 metri verso sudest (anche qui con dislivello di 50 m).

Il centro storico si sviluppa su due livelli con una differenza di altitudine di circa 50 metri tra la parte alta e la Piazza Grande. Questo dislivello, sia in salita che in discesa, è particolarmente svantaggioso per le persone con difficoltà motorie, per persone che hanno fatto una spesa corposa in centro e persone in carrozzella.

In città vecchia il traffico motorizzato privato di transito e per gli acquisti (4000 transiti giornalieri medi su via Borghese, situazione più unica che rara a livello svizzero in una zona incontro) è sempre più visto come d'altri tempi da molti turisti che presto o tardi sceglieranno altre mete turistiche dove i pedoni sono meglio tutelati e possono camminare indisturbati tra i negozi, i bar e i ristoranti del centro storico.

Per poter a medio termine finalmente pedonalizzare il centro storico e fare un passo fondamentale verso una città moderna e sostenibile a livello ambientale è necessario mettere a disposizione degli utenti del centro storico un'alternativa valida al mezzo motorizzato privato o che si possa combinare in modo ottimale con l'uso dell'automobile e i parcheggi esistenti attorno al centro (distanza media sempre considerando la piazzetta delle Corporazioni da 250 a 700 metri). Inoltre un collegamento diretto tra la stazione e il centro storico sarebbe molto attrattivo a livello turistico. Il progetto, ancora in fase di studio, di spostare i bus da via Zorzi a via Luini non farebbe che peggiorare la raggiungibilità del centro storico con i mezzi pubblici.

In altre città sono già in funzione nei centri storici dei bus di piccole dimensioni, adatti alle strette vie del centro. Recentemente ad esempio a Sion si sta sperimentando un bus elettrico a condotta autonoma. Non crediamo che sia necessario arrivare a tanto, ma l'evoluzione della tecnica indica che con i veicoli di nuovissima generazione si potrebbe offrire un servizio di qualità a costi ancora inferiori.

Una linea con un piccolo bus elettrico con frequenza da 15 a 20 minuti (9-10 posti a sedere, 15-20 posti in piedi, velocità massima 20-30 km/h, accesso facile per carrozzelle), rispettosa delle caratteristiche storiche, architettoniche e ambientali della città, che faccia la spola tra i punti nevralgici del centro storico (una fermata ogni 100 m), i parcheggi esistenti attorno alla città vecchia (FART, Castello, Zorzi, Stazione FFS), le fermate della linea attuale numero 1 (Cinque Vie, Via della Pace, Stazione FFS) e la stazione FFS sarebbe la soluzione ideale per colmare le lacune di collegamento con i mezzi pubblici verso la città vecchia e ridurre il traffico nel centro storico. Per stimolare e promuoverne il suo utilizzo il bus elettrico dovrebbe essere gratuito.

Ci sono differenti possibili tracciati. Qui di seguito ne presentiamo 2 di una lunghezza vicina a 3 km (vedi cartine sottostanti e relativi tracciati indicati con la linea rossa, circolazione in senso antiorario a partire dalla stazione FFS). Si può prevederne uno aggiuntivo in caso di occupazione della Piazza Grande o di largo Zorzi. Calcolando una velocità media di 12 km/h il circuito sarebbe ultimato in circa 15 minuti. Calcolando una frequenza di 15 minuti, sarebbero necessari due bus (variante più sicura anche in caso di problemi tecnici ad un automezzo), mentre con una frequenza di 20 minuti probabilmente si potrebbe coprire il circuito con un solo automezzo. Al di fuori della fascia oraria 7-20 la frequenza necessaria è inferiore (ogni ora fino alle 23 in settimana, ogni mezzora fino alle 24 il weekend e durante i mesi estivi).

Variante 1: circuito con discesa da via Bartolomeo Rusca /via Motta (2.99 km)



Variante 2: circuito con discesa su via Marcacci (3.13 km)



Sulla base di queste premesse con la presente mozione chiediamo:

Il Municipio della città di Locarno in collaborazione con la CIT (Commissione Interregionale dei Trasporti del Locarnese) crea una nuova linea di bus navetta elettrica che collega i punti nevralgici della città vecchia con i principali parcheggi presenti attorno al centro storico (FART, Castello, Zorzi, Stazione FFS), le fermate della linea attuale numero 1 (Cinque Vie, Via della Pace) e la stazione FFS. Il piccolo bus elettrico, con capienza tra le 15 e le 20 persone (8-10 persone sedute) e adatto alle carozze, avrà una cadenza di almeno 15 minuti e il suo utilizzo sarà gratuito.

Con la massima stima

Matteo Buzzi

Pierre Zanchi